



newsby


[Si parla di:](#) [Coronavirus](#) [dpcm](#) [Scuola](#) [Serie A](#)

Home > Cronaca

Fondazione Gimbe, parole chiare: "Seconda ondata peggio di marzo"

Fondazione Gimbe che relaziona alla Commissione Sanità del Senato tramite il presidente Cartabellotta. Che non si nasconde: "Risposta nazionale è crollata"

newsby **Redazione** — 4 novembre 2020 in [cronaca](#)

Covid, Cartabellotta: "Seconda ondata peg...

Covid, Cartabellotta: "Seconda ondata peggiore di marzo" Le parol...



"In questa seconda ondata siamo messi peggio di marzo. C'è un coinvolgimento del Centro-Sud, che ha servizi sanitari più fragili".
Questo l'allarme lanciato da **Nino Cartabellotta**, presidente della **Fondazione Gimbe**.

Notizie correlate



Torino, una fila di ambulanze porta i pazienti Covid verso la provincia



Autocertificazione obbligatoria in zona rossa e coprifuoco: ecco il link

Fondazione Gimbe: scatta l'allarme

Cartabellotta non si nasconde, intervenendo in audizione alla **Commissione Sanità del Senato**. *"Non siamo riusciti a contenere adeguatamente la seconda ondata, che era quella che ci aspettavamo di fronteggiare in questa fase autunnale. La capacità di risposta del servizio sanitario nazionale è di fatto crollata per quello che riguarda la fase territoriale un po' in tutte le Regioni"*, ammette il presidente della Fondazione Gimbe.

*“Già diverse Regioni sono in **difficoltà** dal punto di vista **ospedaliero**”, aggiunge Cartabellotta. La Fondazione Gimbe si riserva comunque di attendere gli **esiti delle nuove restrizioni** a livello nazionale e locale: “Adesso vedremo **che effetto avranno** queste **misure introdotte dall’ultimo Dpcm**. Tenendo conto la nostra valutazione complessiva sulla tipologia della seconda ondata e il suo impatto. Perché molti continuano a ripetere che **non è come a marzo**. Ma io mi permetto di sottolineare presso questa rispettabile commissione che probabilmente adesso è **anche peggio rispetto a marzo**”.*

Coronavirus: perché oggi è peggio che a marzo

E il presidente della Fondazione Gimbe spiega il perché di questa drammatica dichiarazione: *“Oltre al coinvolgimento del Centro-Sud, è perché abbiamo **di fronte 4-5 mesi di autunno-inverno**. E quindi ancora i **servizi sanitari** non hanno sperimentato il **sovraccarico dell’epidemia influenzale stagionale**. Il personale sanitario è **sotto pressione** e sicuramente meno motivato”.*

*“Esistono – aggiunge Cartabellotta – **spie rilevanti di disagio sociale**. Infine continuiamo ad assistere a **continui e ripetuti attriti tra governo ed enti locali**. Queste ultime sono situazioni che **impediscono di prendere le misure più opportune** per prevenire e contenere l’ondata di Coronavirus nel nostro Paese”. Questo il quadro piuttosto fosco della Fondazione Gimbe. E il nuovo Dpcm ancora non è operativo.*

Tag: [Coronavirus](#) [dpcm](#) [Fondazione Gimbe](#) [Nino Cartabellotta](#)

Notizia precedente

Monica Vitti, parla il marito: "Ci capiamo con gli occhi"

Prossima notizia

Autocertificazione obbligatoria in zona rossa e coprifuoco: ecco il link



Redazione

La redazione di newsby è composta da giornalisti e video giornalisti attivi su tutto il territorio nazionale, con presidi su Roma, Milano, Torino, Napoli e, all'estero, a Bruxelles/Strasburgo per i lavori del Parlamento Europeo.

Ultime notizie